

# TURSI Interessante scambio con i colleghi europei Cyberbullismo, gli studenti del "Capitolo" in Germania

TURSI. Sono appena rientrati da Berlino, in Germania, i quattro studenti dell'Istituto Tecnico "Manlio Capinolo" di Tursi, che dal 6 al 17 febbraio hanno partecipato al progetto "We Can" (molto significativo il titolo, che in italiano vuol dire noi possiamo), uno

scambio culturale organizzato nell'ambito di Erasmus Plus, il programma dell'Unione europea, per l'istruzione, la For-

mazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Tale iniziativa, è volta ad attrarre i nuovi attori del mondo del lavoro e della società civile, e stimolare forme di cooperazione, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. Per dieci giorni Federica Cirigliano, Maria Gra-

zia Sotrone, Giovanni Parziale e Giambattista Rago, accompagnati dal docente Girolamo Bahfrarano, si sono confrontati sul tema del bullismo e del cyberbullismo con altri studenti europei provenienti da Germania, Portogallo, Grecia, Slovacchia e Bulgaria. Le attività si sono svolte in forma di seminari tra-

zionalmente affiancati da esperienze di apprendimento, non formale, finalizzate a promuovere

l'empatia tra i partecipanti e consolidare la fiducia in ciascuno. Vi sono stati giochi di ruolo e simulazioni, presentazioni, gruppi di lavoro, discussioni e momenti di riflessione, ma anche la possibilità per i partecipanti di manifestare il proprio talento, come la musica, l'arte o la danza o creare bre-

vi filmati per raccontare le proprie esperienze ed il personale punto di vista. A conclusione del percorso i commenti degli studenti sono stati entusiasmanti.

«E' stata un'esperienza fantastica - dichiara Federica - abbiamo avuto la possibilità di incontrare

nuove persone e si sono creati dei legami che spero continueranno nel tempo». Maria Grazia: «Ho imparato tanto nel corso di questa permanenza all'estero che mi ha fatto crescere molto, a contatto con culture di diversi paesi». Anche Giovanni dice: «E' stato fantastico conoscere culture differenti, perfezionare il mio inglese e affrontare l'argomento "bullismo" esaminandolo a pieno, spero di



Gi studenti di Tursi in Germania

incontrare nuovamente i miei amici conosciuti in Germania. Giambattista oltre a condividere l'entusiasmo degli amici aggiunge: «Dal confronto con i nostri coetanei di paesi esteri ci siamo resi conto di essere davvero fortunati perché da noi sia a scuola che in famiglia, viviamo una realtà decisamente positiva e serena, nella quale gli episodi di violenza sono molto circoscritti e affrontati prontamente».